

Vendita - obbligazioni del venditore - garanzia per i vizi della cosa venduta - effetti della garanzia - scelta tra riduzione del prezzo e risoluzione – Corte di Cassazione, Sez. 2, Sentenza n. 17138 del 26/08/2015

Domanda di risoluzione - Domanda subordinata di riduzione del prezzo - Inammissibilità - Fondamento. Corte di Cassazione, Sez. 2, Sentenza n. 17138 del 26/08/2015

In tema di garanzia per vizi della cosa venduta e per il caso in cui l'azione di riduzione del prezzo sia accordata al compratore non in via esclusiva, ma in via concorrente con l'azione di risoluzione, è inammissibile la domanda di riduzione esperita in subordine rispetto alla proposizione in via principale dell'azione di risoluzione, atteso che entrambe le azioni si ricollegano ai medesimi presupposti, cioè la sussistenza di vizi con le caratteristiche fissate dall'art. 1490 c.c., che stabilisce una disciplina della materia completa e non integrabile con le regole dell'art. 1455 c.c. sull'importanza dell'inadempimento, restando esclusa la configurabilità di un rapporto di subordinazione fra le rispettive domande, sicché il compratore deve scegliere fra l'una o l'altra.

Corte di Cassazione, Sez. 2, Sentenza n. 17138 del 26/08/2015